



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VIII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. VIII -
III - A 150
il 06.10.2014
M. Resp. del servizio
L. Istruttore Direttivo
(Dott. ssa Mariapia Falleri)

Annotata al Registro Generale
in data 06.10.2014

OGGETTO: Impegno spesa per corso di formazione
per il personale degli asili nido
comunali.

N. 1825
N. 193 Settore VIII

data 30.09.14

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL.2014

CAP. 1100.20
1100.1

IMP. 1206/14

Imp 1205/14

FUNZ. α

SERV.03 -08

INTERV.03

IL RAGIONIERE

M. Falleri

L'anno duemilaquattordici, il giorno 30 del mese di settembre
nell'ufficio del Settore VIII, il Dirigente Dr.ssa Arianna Guarnieri, ha
adottato la seguente determinazione

Premesso che, in linea con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione volti alla migliore gestione delle risorse umane, al fine di migliorare i servizi in termini di efficienza, efficacia ed economicità, si ritiene opportuno predisporre una formazione del personale dei servizi educativi per la prima infanzia;

Preso atto che sul territorio comunale sono presenti 6 Nidi d'Infanzia a titolarità pubblica, dislocati nelle diverse circoscrizioni della città, con capacità ricettiva complessiva di n.175 bambini/e di età compresa tra 3 e 36 mesi, funzionanti con apertura giornaliera antimeridiana e secondo il calendario scolastico regionale delle scuole dell'infanzia;

Visti i Piani di Intervento per i Servizi di Cura per la Prima Infanzia predisposti dai Comuni del Distretto n. 44, di cui Ragusa è l'Ente capofila, appena approvati dal Ministero dell'Interno e finalizzati, tra l'altro, ad ampliare e modificare l'offerta dei servizi educativi anche in termini di orari di apertura giornaliera e di estensione dell'anno scolastico;

Considerato che, in vista delle trasformazioni previste nei Piani di Intervento dei Servizi di Cura per l'Infanzia, occorre rivalutare e riformulare, insieme al gruppo delle educatrici e degli altri operatori, il progetto tecnico-organizzativo dei Nidi d'infanzia;

Dato atto che, in un sistema così complesso, la formazione assume un ruolo necessario per il confronto e lo scambio fra gli educatori, un momento indispensabile per la crescita e l'evoluzione personale e professionale, una funzione di sostegno alla complessità dell'azione educativa, anche per prevenire fenomeni di disagio lavorativo;

Rilevato che si rende necessario avvalersi della competenza e professionalità di esperti nel settore, al fine di sostenere ed orientare il gruppo di lavoro verso una efficace programmazione delle attività educative;

Ritenuto che a tale proposito, per le caratteristiche professionali, le esperienze maturate in analoghe attività, è stata invitata la dr. ssa Dondoli Marcella, consulente pedagogista (così come si evince dal curriculum vitae allegato);

Rilevato che la dr.ssa Dondoli Marcella si è resa disponibile a fornire la consulenza pedagogica nei gg. 8, 9 e 10 del mese di ottobre p.v., così come previsto nel programma presentato dalla stessa ed allegato al presente atto per farne parte integrante;

Considerato che per la prestazione del suddetto servizio professionale è stato richiesto un compenso di € 500,00 (più € 110,00 per I.V.A.), oltre € 442,00 per spese di viaggio e soggiorno per un totale previsto in € 1.052,00;

Visto l'art.8 del Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi di collaborazioni autonoma ad esperti esterni approvato con Delib. di G.M. n.80 del 12.03.2008 e modificato con delib. di G.M. n.490 del 26.11.2008;

Sentito l'Assessore al ramo, favorevole all'iniziativa;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri resi dagli organi competenti ai sensi dell'art. 65, comma. 2, del predetto regolamento, pareri che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art.47 dello Statuto di questo Comune;

D E T E R M I N A

- 1) Approvare il programma di formazione, allegato al presente atto per farne parte integrante, per il personale degli asili nido comunali per una spesa complessiva di € 1.052,00 di cui € 500,00, per il

compenso per la pedagista, dr.ssa Dondoli Marcella, € 110,00 per IVA, ed € 442,00 per spese di viaggio soggiorno;

- 2) Impegnare la spesa di € 1052,00, di cui € 300,00 al cap. 1100,20 e € 752,00 al cap. 1100.1 funz. 01/2001
Int. 03 imp 1204/14 e imp 1205/14 Pl 2014

IL FUNZ. COORD. EDUCATIVO
DR.SSA EMANUELA TIDONA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIII
DOTT.SSA ARIANNA GUARNIERI

Da trasmettersi, oltre che al Sindaco e al Segretario Generale, ai settori: albo- 3 - 8

IL DIRIGENTE DEL VIII SETTORE
DR.SSA ARIANNA GUARNIERI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: CURRICULUM VITAE E PROGRAMMA

PARERI AI SENSI DELLA L.R. 48/91 (ART.53 E 55 L.142/90)

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art.53, co.1 della legge 142/90

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ragusa, li 3/10/2014

Il sottoscritto messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio. Per la durata di giorni sette, copia della suesata determinazione dirigenziale e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Addì 07 OTT. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Luca Giovanni)

Il sottoscritto messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 07 OTT. 2014 al 14 OTT. 2014

Addì 15 OTT. 2014

IL MESSO COMUNALE

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1825 del 06.10.2014

PROGETTO CONSULENZA PEGAGOGICA COMUNE DI RAGUSA

7-10 OTTOBRE 2014

A cura Marcella Dondoli

Sesto Fiorentino 23 settembre 2014

2014/2015

15

I servizi educativi per la prima infanzia nel comune di Ragusa.

Il comun di Ragusa – che fa parte del Distretto 44 – ha un'estensione territoriale di 442,46 kmq ed è il terzo comune della Regione Sicilia. Conta una popolazione di 69.816 abitanti, formata da 30.805 famiglie; l'età

media degli abitanti è di 43,6 anni con un tasso di natalità di 8,6 (dopo Chiaromonte Gufi è il comune con il più basso tasso di natalità); questo comune ha il maggior numero di divorziati della provincia di Ragusa (1,6%)¹.

nel territorio comunale sono presenti 6 nidi d'infanzia a titolarità e gestione pubblica.

Nidi d'infanzia	Ricettività	Età di accoglienza	Apertura giornaliera	Apertura annuale
Ex Omni	55	6/36	8.00-14.00	settembre-giugno
Palazzello 1	30	6/36	8.00-14.00	settembre-giugno
Palazzello 2	30	6/36	8.00-14.00	settembre-giugno
Patro	24	6/36	8.00-14.00	settembre-giugno
G.B. Marini	12	24/36	8.00-14.00	settembre-giugno

6 servizi a titolarità privata e 13 ludoteche formano il sistema complessivo di

offerta per l'azione educativa rivolta alla prima infanzia nel territorio comunale di Ragusa e più in generale nel Distretto D44. Per attivare l'offerta privata non è previsto alcun percorso di accreditamento.

I servizi educativi per la prima infanzia come spazi di relazione.

I servizi per la prima infanzia nati come offerta di luoghi dove mantenere e promuovere la salute fisica – sostegno sociale alle famiglie più povere – nel tempo si sono evoluti e oggi possiamo definirli come:

Spazi che **sostengono la costruzione dell'identità dei piccoli**. L'identità del bambino si costruisce anche in base alle relazioni che egli riuscirà a instaurare con se stesso e con gli altri, nonché secondo l'immagine che egli interiorizzerà di tali rapporti. Tutto questo comporta un notevole sforzo d'integrazione e decentramento che può essere promosso solo nella misura in cui il nido diventa contenitore affettivo con funzione di unificatore di esperienze.

Spazi che **valorizzano le identità di piccoli e grandi**, dando voce alla pluri-appartenenza e alle diverse e molteplici possibilità di "essere", al di là e oltre qualsiasi forma di "etichettamento" e giudizio.

Spazi capaci di **mettere in relazione** le identità che li abitano. I servizi alla prima infanzia si fanno infatti promotori di scambi tra bambini, tra bambini e adulti, tra adulti e adulti, in modo da farsi luoghi educativi sia per i bambini che per le famiglie, secondo un vero e proprio principio di co-educazione. Le relazioni al nido si basano sul principio della reciprocità, secondo la quale ogni soggetto (bambini e adulti) ha *saperi* e competenze differenti e complementari, e in questo senso ognuno rappresenta una risorsa per sé e per il gruppo, al di là e oltre qualsiasi presunta superiorità dell'uno sull'altro.

Spazi capaci di creare **appartenenza**, valorizzando il legame nido-famiglie-territorio. Il nido si nutre infatti dell'identità del territorio in cui abita, con il quale occorre dialogare, in modo da consentire a bambini e adulti di partecipare e vivere in modo attivo la propria cittadinanza e il legame che ne consegue.

¹ Fonte dati: Comuni-Italiani.it, 2012

Spazi che **compartecipano** insieme ai genitori all'educazione dei "piccoli" come senso di corresponsabilità per una sana e felice crescita dei "nostri" futuri cittadini.

A seguito dell'analisi di monitoraggio sull'offerta dei servizi per la prima infanzia e di rilevazione dei bisogni dell'utenza, il Piano di Intervento per l'Infanzia del Distretto 44 si propone di:

- ✓ Ampliare l'offerta dei servizi per la prima infanzia a titolarità pubblica presenti anche nel Distretto
- ✓ Ampliare l'orario di apertura giornaliero dei servizi – almeno fino alle 16.00
- ✓ Estendere il periodo di apertura annuale dei servizi anche al mese di luglio a partire dall'anno scolastico 2014-2015
- ✓ Conciliare i tempi di cura dei figli e di lavoro dei genitori
- ✓ Rispondere alle esigenze di crescita delle bambine dei bambini offrendo loro ambienti educativi sempre più qualificati per questo scopo
- ✓ Organizzare luoghi e attività di promozione al sostegno della genitorialità

La presenza del consulente pedagogico

In questa fase di transizione da una modalità di offerta e organizzativa ad un'altra, il consulente pedagogico – seppur con una presenza limitata nel tempo – può sostenere i gruppi di lavoro ricercando, insieme a chi ne fa parte, le migliori soluzioni per accogliere e realizzare il cambiamento. E' un dato di fatto oramai, che il buon funzionamento del gruppo delle educatrici e delle operatrici è l'elemento fondamentale per una programmazione efficace e una realizzazione collegiale dei diversi passaggi del progetto pedagogico, educativo e didattico.

Le azioni per il raggiungimento di questo obiettivo :

A. Osservazione nei servizi durante l'apertura all'utenza per rilevare (se ne prevede almeno una per ogni servizio in orario antimeridiano):

- la relazione educatrici/bambini, educatrici/genitori, fra bambini, all'interno del gruppo di lavoro.
- l'organizzazione dello spazio in funzione dei bisogni delle bambine e dei bambini e in funzione del prolungamento dell'orario di apertura
- Ricognizione degli orari di presenza frontale delle educatrici e delle operatrici
- Valutazione ed elaborazione di proposte di presenza frontale del personale in funzione del prolungamento dell'orario
- Rilevazione dell'esistenza di un monte orario non frontale e della programmazione del suo utilizzo
- Rilevazione di criticità ed elaborazione di proposte per la risoluzione.

Ogni osservazione sarà seguita da un momento di restituzione e di confronto, in un'ottica collaborativa.

Gli incontri si prevedono di pomeriggio al termine dell'orario di lavoro frontale di educatrici e operatrici.

Il consulente pedagogico - in questa situazione - ha un ruolo di facilitatore ed è orientato a sostenere il gruppo nella ricerca di nuove soluzioni, nella risoluzione delle problematiche che si sono presentate in riferimento ai cambiamenti necessari per modificare l'offerta dei servizi, e nella *rinegoziazione dei significati* pedagogici dell'agire educativo richiamati dal nuovo progetto tecnico-organizzativo.

Il consulente pedagogico si muoverà dunque essenzialmente su due fronti: quello dell'*ascolto/osservazione* e quello della *restituzione* al gruppo di lavoro, per riflettere insieme. Lo scopo è appunto quello di stimolare riflessioni che partano dalla realtà per rafforzarla o trasformarla consapevolmente.

I servizi per la prima infanzia, nel loro complesso cammino di emancipazione dalla visione assistenziale che per lungo tempo ne ha permeato l'immagine, hanno cercato di costruirsi un'identità propria, ponendo l'accento sugli aspetti educativi del lavoro con i bambini. Aspetti che trovano una loro esplicitazione nella cura verso la dimensione relazionale che anima i servizi, oggi intesi appunto come **luoghi di relazioni**, come spazi di incontro. Occorre infatti tener presente che la condizione familiare è profondamente cambiata negli ultimi decenni, i modelli familiari sono complessi, plurali, mobili, e sempre più le famiglie si trovano a vivere l'esperienza genitoriale in solitudine. Il fenomeno del figlio unico, sempre più diffuso, fa poi sì che i bambini stessi si trovino spesso a trascorrere i primi anni della propria vita in mancanza di quel confronto intra-generazionale che rappresenta invece un tassello fondamentale per la crescita di ogni persona. Ecco allora che, oggi più che mai, i servizi 0-3 anni diventano spazi di accoglienza per piccoli e grandi, occasioni per fare rete e dare vita a costruttivi scambi di esperienze.

In funzione della promozione di una genitorialità consapevole, si prevede che la presenza del consulente pedagogico, in qualità di esperto pedagogista guidi e coordini un incontro pubblico aperto a tutti quei genitori che sentano l'esigenza di confrontarsi con chi può aiutarli a riflettere sulla propria genitorialità e sul proprio modo di esprimerla.

L'incontro si svolgerà in orario serale – presumibilmente dalle fra le 21.00 e le 23.00 – nel giorno 8 o 9 di ottobre 2014 nella sede più opportuna per il comune di Ragusa.

Curriculum Vitae di

Marcella Dondoli

Dati Anagrafici

Nata a Scarperia (Firenze) il 01.01.1953

Residente in P.zza Ghiberti 18

50019 - Sesto Fiorentino (Fi)

Tel.: 0554218982

Fax: 0574511570

Cell. 3391369764

E-mail: marcelladondoli@virgilio.it

P.I.02311900480

TITOLO DI STUDIO	Anno Accademico 1986/1987	Laurea in Pedagogia Con votazione 110/110	Facoltà di Magistero Università degli Studi di Firenze
DIPLOMI,MASTERS, SPECIALIZZAZIONI	Novembre 1996 – Giugno 1997	Corso di specializzazione "L'Ascolto nelle professioni educative"	Centro di Ascolto ed Orientamento Psicoanalitico - Pistoia
	Novembre 1997 – Giugno 1998		
	Anno Accademico 1997/1998	Master "Master qualità della formazione"	Dipartimento dell'Educazione dell'Università degli Studi di Firenze
	Maggio/giugno 2006	Corso di specializzazione PARENTING: Scuola per genitori	Studio Dr. Albani Roma
	Febbraio 2014	Diploma Counsellor di primo livello Approccio Centrato sulla Persona	IACP Firenze
COORDINAMENTI PEDAGOGICI	Dal 1990	Associazione "La Clessidra" Sesto Fiorentino,	Coordinatrice pedagogica e responsabile del personale dei servizi per l'infanzia e la famiglia gestiti dall'Associazione Arci di Volontariato "La Clessidra" con sede in via Leopardi 86, 50019, Sesto Fiorentino - Firenze.
	Da Settembre 1994 a ottobre 2010	Comune di Greve in Chianti (Fi)	Membro del Comitato scientifico e coordinatrice pedagogica dei servizi per la prima infanzia
	Da Novembre 1995	Comune di Rignano sull'Arno (Fi)	Coordinatrice Pedagogica dei servizi per la prima infanzia
	Da Febbraio 1999 a luglio 2009	Cooperativa Silver	Coordinatrice pedagogica degli asili nido " Nadia e Caterina Nencioni, Ernesto Balducci" del Comune di Fiesole

	Dal Maggio 1999 al Giugno 2001	Comitato Arci di Firenze	Coordinatrice pedagogica a convenzione di "Skolè" – Centro per l'infanzia e la famiglia Comune di Lastra a Signa
	1. Da Settembre 1999	Comune di Montelupo F.no	1. Coordinatrice pedagogica a convenzione degli asili nido "Madamadorè e " Il Giuggiolo"
	2. Da settembre 2007		2. Coordinatrice pedagogica del Sistema Integrato
	Da Luglio 2000	Comune di Castellina in Chianti	Coordinatrice pedagogica a convenzione dell'nido d'infanzia "Scubidù"
	Da Ottobre 2000 a giugno 2002	Comune di Firenze, per conto di Co&so	Coordinatrice pedagogica del Progetto "Famiglie Amiche"
	Da Ottobre 2002 a giugno 2003	Cooperativa Giocolare Pontassieve	Coordinatrice pedagogica servizio infanzia"
	Da Settembre 2004	Comune di Reggello	Coordinatrice pedagogica nido d'infanzia Arcobaleno"
	Da Settembre 2008		Coordinatrice pedagogica nido d'infanzia Pietrapiana
	Da Settembre 2006 a settembre 2008	Comune di Gaiole in Chianti	Coordinatrice pedagogica nido d'infanzia Marcondirondello
	Da Settembre 2009 a luglio 2013	Comune di Limite e Capraia	Coordinatrice pedagogica nido d'infanzia Coccollalla
	Da settembre 2013	Centro Ciari	Coordinatrice pedagogica nido d'infanzia Coccollalla
COORDINAMENTI PEDAGOGICI ZONALI	Da novembre 2012	Circondario Empolese Val d'Elsa	Coordinatrice Pedagogica Zonale per i comuni di Montelupo e Capraia e Limite
	Da novembre 2012	Zona Sud-Est Fiorentina	Coordinatrice Pedagogica Zonale per i comuni di Rignano sull'Arno e Reggello

DOCENZE

Luglio 1985	Università di Barcellona (Spagna) " La Programmazione Didattica nelle scuole materne italiane; " L'inserimento dei portatori di handicap nelle scuole dell'obbligo; " L'organizzazione della scuola elementare in Italia"	Corso di aggiornamento per insegnanti di scuola materna, elementare e media
Aprile-Giugno 1987	Comune di Firenze "La Programmazione Educativa e le Unità Didattiche"	Corso di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole materne comunali dei C.C. n° 1, 5, 6

Anno scolastico 2001/2002	Associazione Arci di Volontariato La Clessidra "L'autobiografia come esperienza di ascolto nella professioni educative"	Corso di formazione educatori di nido d'infanzia
Anno scolastico 2002/2003	Associazione Arci di Volontariato La Clessidra "La programmazione educativa e didattica negli asili nido"	Corso di formazione educatori di nido d'infanzia
Anno scolastico 2003/2004	Associazione Arci di Volontariato La Clessidra "Il piano di lavoro negli asili nido"	Corso di formazione educatori di nido d'infanzia
Maggio-Dicembre 2004	Comune di Sesto Fiorentino "Formatore Orientamento"	Corso Elder Social Promotion
Ottobre 2004	Cooperativa ARCA "I rapporti con la famiglia"	Bando FSE P.O.R. Ob. 3 Misura 1 "Formazione responsabili in servizio"
Maggio 2005	ARCI Empolese Valdelsa "Comunicare con il gioco"	Corso CESVOT "Volontari in gioco"
Giugno-Dicembre 2005	Sesto Idee Comune di Sesto Fiorentino "L'osservazione del bambino nei diversi contesti educativi"	Corso B.A.D.A matr. nr. FI20059559 finanziato con DD Provinciale nr.1810 del 28/10/2004
Ottobre 2005	Sesto Idee Comune di Sesto Fiorentino "L'osservazione del bambino nel servizio domiciliare"	Corso di aggiornamento Educatori Domiciliari
Novembre 2006	Sesto Idee Comune di Sesto Fiorentino "L'inserimento/ambientamento del bambino nel servizio domiciliare"	Corso di aggiornamento Educatori Domiciliari
Gennaio-Febbraio 2007	Comune di Siena Zona Senese - Direzione Servizi alla Persona "La giornata educativa nei servizi per la prima infanzia"	Corso di aggiornamento educatori di nido d'infanzia
Gennaio-Marzo 2008	Comune di Siena Zona Senese - Direzione Servizi alla Persona "I rapporti con la famiglia"	Corso di aggiornamento educatori di nido d'infanzia Privati autorizzati e accreditati
Gennaio 2008	Sesto Idee Comune di Sesto Fiorentino "I rapporti con la famiglia"	Corso di aggiornamento Educatori Domiciliari
Gennaio 2009	Sesto Idee Comune di Sesto Fiorentino "La figura di riferimento dell'educatore"	Corso di aggiornamento Educatori Domiciliari

Novembre 2008/aprile 2009	Centro Studi Bruno Ciari – Empoli "Libri, narrazione e sviluppo del linguaggio"	Corso di aggiornamento educatori di nido d'infanzia pubblici e privati
Maggio/Settembre 2009	Zona Sud Est Comune di Rignano Laboratorio: la scatola narrativa, il teatrino "in collo", il Kamishibai	Corso aggiornamento Educatori Domiciliari e Baby Sitter "Cerco una tata"
Gennaio 2010	Sesto Idee Comune di Sesto Fiorentino "I rapporti con i bambini e la famiglia"	Corso di aggiornamento Educatori Domiciliari
Novembre 2009/marzo 2010	Centro Studi Bruno Ciari – Empoli "Strategie per la motivazione al racconto/ascolto delle storie"	Corso di aggiornamento educatori di nido d'infanzia pubblici e privati
Ottobre 2010/gennaio 2011	Centro Studi Bruno Ciari – Empoli "La documentazione nei servizi per la prima infanzia"	Corso di aggiornamento educatori di nido d'infanzia pubblici e privati
Gennaio 2011	Sesto Idee Comune di Sesto Fiorentino "I rapporti con i genitori: Pratiche e teorie"	Corso di aggiornamento Educatori Domiciliari
28 gennaio 2012	Comune di Scandicci "La relazione fra educatori e genitori nei servizi per la prima infanzia"	Corso di aggiornamento Educatori Domiciliari
19-26 ottobre 2013	Conferenza di Sud Est Fiorentina Comune di bagno a Ripoli "Crescere con le famiglie nei servizi per la prima infanzia"	Corso di formazione Educatori di nido d'infanzia
9-23 Novembre 2013	Conferenza di Sud Est Fiorentina Comune di S. Casciano "La voce e delle bambine e dei bambini: ascoltare per crescere insieme"	Corso di formazione Educatori di nido d'infanzia
15-22 marzo 2014	Conferenza di Sud Est Fiorentina Unione dei Comuni Barberino Val d'Elsa, Tavarnelle Val di Pesa, S. Casciano "La voce e delle bambine e dei bambini: ascoltare per crescere insieme"	Corso di formazione Educatori di nido d'infanzia
19-26 marzo 2014	Conferenza di Sud Est Fiorentina Comune di Reggello "Relazione e comunicazione con le famiglie"	Corso di formazione 0/6 Educatori di nido d'infanzia e insegnanti di scuola dell'infanzia
31 marzo - 7 aprile	Conferenza di Sud Est Fiorentina	Corso di formazione 0/6

RELATORE
in attività di studio,
convegni, incontri-
dibattito

2014	Comune di Rignano I tempi, i modi e gli spazi del racconto	Educatori di nido d'infanzia e insegnanti di scuola dell'infanzia
Novembre 1990	Torino Convegno internazionale sulle Ludoteche	Relatore per il Comune di Sesto Fiorentino " L'organizzazione degli spazi nella ludoteca <i>Il doppio Gioco</i> a Sesto Fiorentino"
Maggio 1991	Convegno " Mano, Mano terra" Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino e Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Sesto Fiorentino	Relazione " Il rapporto fra il corpo e la terra: considerazioni psicoanalitiche"
Maggio 1992	Comune di Montale (Pi) Manifestazione "Incontriamoci a Maggio"	Dibattito aperto con i genitori dell'nido d'infanzia " Pedagoga e genitori a confronto"
Maggio 1993	Comune di Greve in Chianti	Dibattito aperto con i genitori dell'nido d'infanzia "L'uso della televisione in famiglia"
Novembre - Dicembre 1994	Associazione "La Clessidra"	Relazioni e dibattiti " La violenza verbale nei bambini" "L'educazione sessuale" "Distaccarsi dai figli ..."
Marzo 1995	Associazione "La Clessidra"	Convegno "Il telebambino, uso della televisione in famiglia"
9 e 11 Maggio 1995	Comune di Campi Bisenzio "Genitori a confronto"	Dibattito con i genitori sull'importanza dell'nido d'infanzia nella crescita dei bambini
6 Giugno 1995	Comune di Greve in Chianti Manifestazione: "Terza settimana della creatività"	Relazione "Creativi o televisivi"
19 Ottobre 1997	Centro di Ascolto psicanalitico ad indirizzo lacaniano (Pistoia) Convegno di psicoanalisi, etica e pratica sociale: "L'ascolto tra etica e desiderio" (FI)	Relazione "L'esperienza dell'Ascolto di sé e dell'Altro"
Dicembre 1997	Associazione "La Clessidra"	Dibattito aperto con i genitori di Campi Bisenzio "Quando e perché dire di no ai bambini"

Gennaio 1998	Associazione "La Clessidra"	Dibattito aperto con i genitori di Campi Bisenzio "I bambini e l'aggressività"
30 Marzo 1999	Associazione "La Clessidra", nido d'infanzia "La Giravolta"	Dibattito aperto con i genitori di Campi Bisenzio "Ma la gelosia fra fratelli e sorelle esiste davvero?"
13 Maggio 1999	Spazio adulti del Centro "Piccino Picciò" Vitolini (Vinci)	Dibattito aperto con i genitori "L'aggressività nei bambini dai 2 ai 3 anni"
15 Maggio 1999	Comune di Sesto Fiorentino e Associazione "La Clessidra"	Moderatrice di Tavola Rotonda "Nel mondo delle fiabe"
14 Giugno 1999	Spazio adulti del Centro "Piccino Picciò" Vitolini (Vinci)	Incontro tematico "Le paure dei bambini"
24 Luglio 1999	Barcellona (22-25 Luglio) Convegno: "Living our values: the spirit of education for the 21° century"	Relazione "Ascoltare i bambini"
14 Gennaio 2000	La Clessidra Biblioludoteca "Il Cappell'Ajo Matto", Sesto Fiorentino (FI)	Incontro con i genitori. Relazione e dibattito "Mamma ti prego non spegnere la luce: i bambini e la paura del buio"
18 Gennaio 2000	Spazio adulti del Centro "Piccino Picciò" Vitolini (Vinci)	Incontro con i genitori. Relazione e dibattito "Bambini e genitori a tavolo: ansie e preoccupazioni"
28 Gennaio 2000	La Clessidra Biblioludoteca "Il Cappell'Ajo Matto", Sesto F.no	Incontro con i genitori. Relazione e dibattito "Non sempre riesco a dire la verità: i bambini e le bugie"
4 Febbraio 2000	Centro per l'infanzia e la Famiglia "La Giravolta", Campi Bisenzio	Incontro con i genitori. Relazione e dibattito "Terremoto in famiglia: cosa pensano i bambini della separazione dei genitori"
18 Febbraio 2000	Centro per l'infanzia e la Famiglia "La Giravolta", Campi Bisenzio	Incontro con i genitori. Relazione e dibattito "La tenerezza e la paura:"

		ascoltare i sentimenti dei bambini"
		Incontro con i genitori. Relazione e dibattito
21 Marzo 2000	Spazio adulti del Centro "Piccino Piccino" Vitolini (Vinci)	"Lettino o lettone? Questo è il dilemma
11 Maggio 2000	Biblioteca Comunale di Greve in Chianti	Incontro con i genitori. Relazione e dibattito "Babbo, mamma, bambino e attaccamento"
12 Maggio 2000	Nido d'infanzia comunale di Montespertoli	Incontro con i genitori. Relazione e dibattito "Bambini e genitori, confini tra sì e no"
5 Maggio 2004	Cappell'Ajo Matto Associazione La Clessidra Sesto Fiorentino	Incontro con i genitori. Relazione e dibattito "S.O.S Cicogna... La gelosia nei pensieri e nei comportamenti dei bambini "
Aprile-Maggio 2008	Cappell'Ajo Matto Associazione La Clessidra Sesto Fiorentino	Scuola per genitori Cicli di incontri
Marzo 2009	SMS Rifredi Associazione La Clessidra Firenze	Incontro con i genitori. Relazione e dibattito L'arte dell'educare: Stile, scelta, ascolto, ...
Ottobre 2009	Centro Studi Bruno Ciari Empoli Convegno Educazione alla lettura e continuità educativa	Coordinatrice 5° gruppo di lavoro Relazione: "Libri, narrazione e sviluppo del linguaggio"
17-19 Novembre 2010	Convegno Internazionale AIFREF	Relazione "Libri, narrazione e sviluppo del linguaggio. L'esperienza nei nidi del Comune di Montelupo Fiorentino
16 maggio 2012	Comune di Reggello "L'arte di educare: Stile, Scelta, Ascolto,..."	Incontro pubblico Relazione e dibattito
28 maggio 2013	Comune di Reggello "Educare i figli all'autonomia: è davvero un compito così difficile per i genitori?"	Incontro pubblico Relazione e dibattito

27 gennaio 2014	Comune di Rignano "Dire di noi i bambini e le regole"	Incontro pubblico Relazione e dibattito
24 febbraio 2014	Comune di Incisa "Stili educativi e genitorialità"	Incontro pubblico Relazione e dibattito
21 marzo 2014	Comune di Bagno a Ripoli "Le autonomie dei bambini"	Incontro pubblico Relazione e dibattito
11 aprile 2014	Comune di Barberino Val d'Elsa "Le autonomie dei bambini"	Incontro pubblico Relazione e dibattito

**PROGETTAZIONE e
SUPERVISIONE di
Progetti
Sperimentali**

"HELP FAMIGLIA"

Linea verde telefonica per genitori che scelgono il
confronto per crescere i figli

Servizio rivolto alla famiglia,
organizzato e gestito da "La
Clessidra"

Funziona dal 7 Aprile 1997
Patrocinato e finanziato dalla
Provincia di Firenze, dai comuni
di Calenzano, Campi Bisenzio,
Sesto Fiorentino, Signa e dalla
Cassa di Risparmio - Agenzia
Neto di Sesto Fiorentino

**PROGETTAZIONE di
servizi per la prima
infanzia per la
richiesta di
contributi regionali**

1995	La Girandola Centro per l'infanzia e la famiglia	Comune di Greve in Chianti
1996	La Tartaruga Servizio sperimentale per l'infanzia	Comune di Rignano sull'Arno
1997	La Giravolta Centro per l'infanzia e la famiglia	Comune di Campi Bisenzio
1998	L'Alveare Servizio sperimentale per l'infanzia	Comune di Sesto Fiorentino
1998	Mary Poppins Servizio di educatori familiari	Comune di Sesto Fiorentino
1998	Il Guscio Nuova tipologia educativa 0-3 anni	Comune di Rignano sull'Arno
2000	Il Coccinello Junior Spazi verdi attrezzati per bambini e genitori insieme	Comune di Greve in Chianti
2001	Scubidù Più.. Centro gioco	Comune di Castellina in Chianti
2004	Madamadorè Nido d'infanzia	Comune di Montelupo Fiorentino
2006	Coccolalla Nido d'infanzia	Comune di Capraia e Limite

**CONSULENZE
ALLA
PROGETTAZIONE
ARCHITETTONICA
DI SERVIZI PER LA
PRIMA INFANZIA**

2006	Pietrapiana Nido d'infanzia	Comune di Reggello
2007	Re Pollicino Centro Gioco Educativo e Centro dei Bambini e dei Genitori	Comune di Capraia e Limite

1989	Ludoteca Il Doppio Gioco	Strutturazione, organizzazione e arredo degli spazi della ludoteca comunale in collaborazione con l'architetto per conto del Comune di Sesto Fiorentino
------	--------------------------	---

1990	Centro "Con te da Zero a Tre" - via Foscolo Comune di Sesto Fiorentino	Strutturazione degli spazi del Centro per bambini e famiglie in collaborazione con l'architetto per conto del Comune di Sesto Fiorentino
------	--	--

1992	Ristrutturazione della scuola elementare Bortolotti e realizzazione del Centro per bambini e famiglia "Con te da Zero a Tre" Comune di Sesto Fiorentino	Strutturazione degli spazi del Centro per bambini e famiglie in collaborazione con l'architetto per conto del Comune di Sesto Fiorentino
------	--	--

1995	Progetto per l'adattamento della scuola materna di Pian di S. Bartolo - Fiesole - a centro sperimentale per la prima infanzia da 0 a 6 anni	Strutturazione degli spazi del Centro per bambini e famiglie in collaborazione con l'architetto per conto della Coop Tricchebailacche
------	---	---

1996-97	IV Nido d'infanzia di Ragnoli Comune di Sesto Fiorentino	Strutturazione degli spazi del nido d'infanzia in collaborazione con l'architetto per conto del Comune di Sesto Fiorentino
---------	---	--

1996	Progetto esecutivo della scuola elementare di via Abba	Strutturazione degli spazi della scuola elementare in collaborazione con l'architetto per conto del Comune di Sesto Fiorentino
------	---	--

1998-2001	Realizzazione di nido d'infanzia a Rio Saliceto (RE)	Strutturazione degli spazi del nido d'infanzia in collaborazione con l'architetto per conto del Comune di Rio Saliceto
-----------	---	--

2003	Realizzazione di nido d'infanzia a Gaggio Montano (Porretta Terme)	Strutturazione degli spazi del nido d'infanzia in collaborazione con l'architetto per conto del Comune di Gaggio Montano
------	---	---

PUBBLICAZIONI

1991	Il villaggio dei piccoli Dalla pedagogia e dell'architettura alcune proposte per attrezzare le corti condominiali a spazio-gioco Di Marcella Dondoli e M. Loris Ciuffi	Rivista La mia casa in condominio
------	--	--------------------------------------

1991	<p>La ludoteca "Il doppio gioco" Un'esperienza del comune di Sesto Fiorentino Di <i>Marcella Dondoli e M Loris Cuffi</i></p>	<p>Rivista Bambini 91</p>
2000	<p>"La Giravolta: un centro per l'infanzia e la famiglia. Un'esperienza di collaborazione fra Pubblica Amministrazione e Associazione di Volontariato" di <i>S. Degl'Innocenti e M. Dondoli</i></p>	<p>In "Le nuove tipologie in Toscana" di <i>E. Catarsi e G. Faenzi</i> A cura dell'Istituto degli Innocenti, Casa Editrice Giunti</p>
2001	<p>"Un recorrido en el camino de construcion del ser"</p>	<p>In "Aula de Infanti" Edizione GRAO, Barcellona, Spagna</p>
2001	<p>Un nido da viaggio Esperienze e itinerari didattici nell'ambiente esterno con i bambini del nido</p>	<p>Stampato dal comune di Rignano sull'Arno (FI) Agosto 2004</p>
2008	<p>Qualità ed educazione: un percorso possibile nell'esperienza de La Clessidra</p>	<p>In "I servizi educativi per la prima infanzia in Toscana – Rapporto sul triennio 2005-2007 Regione Toscana Istituto degli Innocenti Firenze</p>
2008	<p>La Scuola dei genitori</p>	<p>Disegno Comune (Campi Bisenzio) Dicembre 2008</p>
2010	<p>Il sistema e gli strumenti di valutazione della qualità nella pratica. L'esperienza nei servizi accreditati dell'Associazione La Clessidra</p>	<p>in Enzo Catarsi – a cura di <i>Coordinamento pedagogico e servizi per l'infanzia</i>, edizioni junior, 2010</p>
2011	<p>Libri, narrazione e sviluppo del linguaggio</p>	<p>In Enzo Catarsi, <i>Educazione alla lettura e continuità educativa</i>, edizioni junior 2011</p>
2012	<p>Il colloquio individuale al nido d'infanzia: un percorso di sostegno alla genitorialità</p>	<p>In Enzo catarsi, Jean-Pierre Pourtois (a cura di), <i>Educazione Familiare e servizi per l'infanzia</i>, AIFREF 2010, Firenze University Press, 2011, Tomo secondo</p>
2012	<p>Leggere al nido, leggere a casa. Un percorso di continuità educativa</p>	<p>In Enzo catarsi, Jean-Pierre Pourtois (a cura di), <i>Educazione Familiare e servizi per l'infanzia</i>, AIFREF 2010, Firenze University Press, 2011, Tomo Primo</p>
2014	<p>La comunità educante</p>	<p>Articolo pubblicato in <i>Bambini</i> – gennaio 2014 - mensile pedagogico e di esperienza nei servizi per la prima e seconda infanzia</p>

Nota: Si autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Firma

Marcella Dondoli

Sesto Fiorentino 23 settembre 2014

Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà

La sottoscritta Marcella Dondoli, nata a Scarperia (FI) il 01/01/1953 e residente a Sesto Fiorentino in P.zza Ghiberti 18, - Sesto Fiorentino (FI) C.F. DNDMCL53A41I514D

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità ai sensi di cui all'ART. 47 DPR 28 dicembre 2000 n°445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione fiscale che le informazioni riportate nel suo curriculum vitae rispondono a verità

In fede
Marcella Dondoli

Marcella Dondoli

Sesto Fiorentino 23 settembre 2014